

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 30 luglio 2025, n. 196

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO

LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO

REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2025-

2026, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI

FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (LD)

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 196/2025 - Cl. 1.17.1.4.18
/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2025-2026, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (LD)

Seduta n. 32

L'anno 2025, il giorno 30 luglio alle ore 13.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Vice Presidente RAVETTI, il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del Presidente NICCO, del Vice Presidente GRAGLIA, dei Consiglieri segretari CAROSSO e CASTELLO (Consigliera Segretaria CERA) (Vice Presidente RAVETTI)

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE BANDI DI CONCORSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, ANNO SCOLASTICO 2025-2026, RIVOLTI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PIEMONTE. (LD)

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976 n. 7, che ha istituito il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte 19 luglio 1976, n. 91-5176, che ha istituito la Consulta regionale europea;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166/2020, che ha istituito gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, quale trasformazione dei preesistenti Stati generali dello sport e del benessere e quale luogo di confronto e di promozione delle attività delle realtà piemontesi, che operano a prevenzione e salvaguardia della tutela e del benessere delle persone;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 avente ad oggetto: "Direzione Segreteria Generale, Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale. Stati Generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione;

Vista la legge regionale 19 giugno 2017, n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";

Vista la DUP n. 170 del 7 settembre 2017 "Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 19 giugno 2017";

Vista la DUP n. 62 del 21 marzo 2018 "Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento, modifiche all'allegato A della D.U.P. 170/2017 recante disciplina della composizione e delle modalità di nomina e sostituzione dei membri nonché delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 9 ottobre 2019, che ha adottato il nuovo testo coordinato della disciplina di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio stesso;

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione.", con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano di attività per l'anno 2025;

Vista la nota del 23 luglio 2025, con cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto della necessità di procedere con gli atti necessari e conseguenti all'approvazione dei bandi di concorso;

Dato atto che il Consiglio regionale del Piemonte, tramite:

- il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana bandisce annualmente, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, il "Progetto di Storia contemporanea", rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte. Giunto alla 45° edizione, è finalizzato a promuovere lo studio e la ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e ad una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale;

- la Consulta regionale europea bandisce annualmente il concorso "Diventiamo cittadini europei", in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte e, da quest'anno, anche agli Enti di formazione professionale del Piemonte. Giunto alla 42° edizione, è finalizzato a promuovere tra gli studenti l'identità europea e ad ampliare la conoscenza dei diritti connessi alla cittadinanza europea;

- il Consiglio regionale del Piemonte, con gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, il Comitato Diritti Umani e Civili e l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ed in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, bandisce la **23° Edizione del Progetto "Ragazzi in Aula"**, il progetto di "Open Government" che consente ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e, da questa edizione, agli Enti di Formazione Professionale del Piemonte di entrare in Consiglio regionale e di conoscere i processi decisionali che caratterizzano l'Assemblea legislativa. L'ultima edizione si è svolta nel 2019 e dal 1998 al 2019 ha coinvolto 4.100 studenti piemontesi. Tutti gli studenti presenti nella seduta finale saranno insigniti del titolo di **Ambasciatore del Consiglio regionale del Piemonte**. Le tematiche, su cui gli studenti lavoreranno, sono:

- 1. Cultura della legalità e dell'uso corretto e responsabile del denaro, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento con particolare riguardo alla prevenzione del gioco d'azzardo*

- patologico e di altri reati connessi ad un uso non corretto del denaro come il sovraindebitamento e l'usura;*
- 2. Promozione, secondo le finalità degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, della cultura della salute e della sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di fare prevenzione e di adottare scelte e comportamenti consapevoli per la propria salute e il proprio benessere futuro;*
- 3. Ambiente e transizione digitale per continuare a puntare i riflettori sull'importanza del ruolo della gioventù europea nella costruzione di un futuro migliore;*
- 4. Diritti umani e lotta contro ogni forma di discriminazione;*
- 5. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.*

Considerato il costante successo, ottenuto negli anni in termini di partecipazione dai suddetti concorsi, che costituiscono ormai da tempo un caposaldo fortemente atteso e ampiamente riconosciuto dell'offerta formativa per le Istituzioni scolastiche piemontesi, contribuendo a rafforzare l'immagine del Consiglio regionale, a favorire la crescita culturale e civile dei giovani piemontesi, a promuovere una cittadinanza attiva e a diffondere i messaggi di sensibilizzazione e consapevolezza propri dei diversi organismi consultivi coinvolti;

Tenuto conto, inoltre, che gli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e/o per i Percorsi di educazione civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti alle fasi formative previste.

Ritenuto, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, di procedere anche per l'anno scolastico 2025/2026 all'emanazione dei bandi;

Visto l'allegato schema di bando del "Progetto di Storia contemporanea", per l'anno scolastico 2025/2026 (**Allegato A Progetto Storia**);

Visto l'allegato schema di bando del concorso "Diventiamo cittadini europei" per l'anno scolastico 2025/2026 (**Allegato B Diventiamo Cittadini Europei**);

Visto l'allegato schema di bando del progetto "Ragazzi in Aula" per l'anno scolastico 2025/2026 (**Allegato C Ragazzi in Aula**);

Considerato che i suddetti bandi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale e inviati agli Istituti scolastici

e agli Enti di formazione professionale piemontesi, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare i seguenti schemi di bandi di concorso per l'anno scolastico 2025/2026, rivolti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di Formazione professionale del Piemonte, allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:

- Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: 45° edizione del "Progetto di Storia contemporanea", rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte (**Allegato A Progetto Storia**);

- Consulta regionale europea, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: 42° edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte (**Allegato B Diventiamo Cittadini Europei**);

- Consiglio regionale del Piemonte, con gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, il Comitato Diritti Umani e Civili e l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ed in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte: 23° Edizione del Progetto "Ragazzi in Aula, rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte (**Allegato C Ragazzi in Aula**);

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

45° edizione
"Progetto di Storia contemporanea"
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2025-2026

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la 45° edizione del "Progetto di Storia contemporanea" per l'anno scolastico 2025-2026.

La finalità del "Progetto di storia contemporanea" è quella di proporre agli studenti ed ai loro docenti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, per l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e per una riflessione critica sullo scorso secolo e sull'attuale.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente, secondo le modalità previste per ciascuna categoria, di cui all'art. 4.

Art. 3
Oggetto

Il "Progetto di Storia contemporanea" consiste nello svolgimento della seguente traccia, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d).

Traccia:

"Dopo l'8 settembre 1943, nelle zone occupate dalle forze naziste, ragazzi e ragazze molto giovani, pur non essendo sottoposti agli obblighi di leva per ragioni di genere o di età, decidono di impegnarsi in modi diversi nella lotta di Liberazione. Una decisione significativa, tanto più se si considera l'educazione ricevuta sotto il

fascismo. Si approfondisca il tema proposto attraverso una biografia, la ricostruzione di un episodio o uno studio di caso."

Mozione per il Torneo di Dibattito (di cui all'art. 4, lettera e)

La mozione per la categoria di partecipazione, di cui all'art. 4, lettera e), è la seguente:

"Questa assemblea supporta la narrativa positiva riguardo la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi minorenni alla guerra di Liberazione in Italia".¹

Art. 4

Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

- a) un elaborato scritto**, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- b) tre foto**, in uno dei seguenti formati accettati dalla piattaforma PIWIGO: jpg, jpeg, png, gif, tif, tiff ed alla massima risoluzione, accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- c) un soggetto** per la realizzazione di un cortometraggio, non superiore ai cinquemila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), che indichi titolo, personaggi principali, trama e luoghi, accompagnato da un promo di durata non superiore ai 3 minuti (con le seguenti caratteristiche accettate dalla piattaforma PWIGO: VIDEO (con traccia audio): mp4 con codifica: video: H.264 con pixel format/chroma subsampling pari a "yuv420p" audio: AAC), realizzato dalla **classe**; verrà scelto 1 cortometraggio per ogni quadrante, al fine di comporre un film sul Piemonte, secondo la seguente suddivisione:

¹ *Dibattere sulla "narrativa" di un fenomeno significa analizzare il potere delle storie e delle interpretazioni nel plasmare la nostra comprensione del mondo e le nostre reazioni ad esso. L'effetto di una "narrativa" può essere ritenuto positivo o negativo. Si intende la riflessione avvenuta nel corso dei decenni intorno a questo fenomeno.*

- 1) quadrante metropolitano** (la Città metropolitana di Torino);
- 2) quadrante Nord-Est** (Province di Biella, Novara, V.C.O, Vercelli);
- 3) quadrante Sud-Est** (Province di Alessandria e Asti);
- 4) quadrante Sud-Ovest** (Provincia di Cuneo).

Gli studenti dovranno proporre lavori su personaggi, fatti e accadimenti relativi alle zone ricomprese nei quadranti di appartenenza del proprio Istituto scolastico/Ente di Formazione professionale.

- d) un podcast** in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;
- e) Torneo di Dibattito.** Le squadre, composte da **4** speaker (3 titolari + 1 riserva), che opteranno per questa forma di partecipazione, si confrontano in un Torneo di Dibattito, basato sulla mozione esplicitata all'art. 3 e che si svolge secondo le prescrizioni contenute nel presente bando; per quanto non disposto, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento dei tornei di World School Debate. Il Torneo sarà riservato alle prime 10 squadre che si iscriveranno, secondo le modalità di cui all'articolo 5. Il Torneo si svolgerà in un'unica giornata presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte nel mese di febbraio 2026. Ogni Istituto/Ente di Formazione professionale può iscrivere un'unica squadra in sua rappresentanza.

I partecipanti alle categorie delle lettere a), b), c) e d) devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**; i partecipanti alle categorie delle lettere b) e d) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5 Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre martedì 11 novembre 2025 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/storia

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore Ente di Formazione Professionale), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre giovedì 19 febbraio 2026 alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei lavori (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte) e
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento dei moduli B e C e per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link: www.cr.piemonte.it/storia

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6 Attività di formazione

Verranno organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi:

- 1) una prima fase di presentazione e promozione on line (formazione quadro) che si svolgerà **dal 15 settembre al 10 novembre 2025**, rivolta a tutti gli insegnanti interessati, per diffondere le caratteristiche del progetto, definire il quadro storico e le sue peculiarità;
- 2) una seconda fase (formazione metodologica e contenutistica) in presenza o online, destinata a docenti e studenti iscritti, che verrà erogata a cura degli Istituti storici del Piemonte, per l'affiancamento nella preparazione di base e che si svolgerà nei mesi di **novembre** e di **dicembre 2025**.

I partecipanti possono rivolgersi in qualunque momento agli Istituti per consulenze metodologiche e contenutistiche, attività di tutoraggio e formazione mirata, nonché per la consultazione bibliografica e documentale. Contatti:

- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria: didattica@isral.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti: didattica@israt.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo: didattica@istitutoresistenzacuneo.it
- Istituto storico della Resistenza delle province di Novara e VCO "Piero Fornara": didattica@isrn.it



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



comitato
RESISTENZA e
COSTITUZIONE

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

- Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti": formazione.corsi@istoreto.it
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia: istituto@istorbive.it

Gli Istituti possono prevedere momenti formativi destinati ai docenti ed agli studenti dei gruppi partecipanti secondo le categorie, di cui all'art. 4 lett. e), sulle regole del Dibattito.

Art. 7

Riconoscimenti percorsi PCTO/Educazione civica. Attribuzione crediti. Attestati partecipazione.

Gli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e/o per i Percorsi di educazione civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione saranno rilasciati ai docenti dagli Istituti storici del Piemonte.

Art. 8

Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d)

a) non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

b) devono

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 9
Commissione esaminatrice
(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c) e d)

I lavori, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d) saranno valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da esperti di Storia contemporanea designati dagli Istituti storici della Resistenza del Piemonte e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte. Per ciascuna categoria di partecipazione prevista, la Commissione potrà essere integrata da ulteriori esperti.

La Commissione, presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori, individuerà i vincitori, in base alla categoria di partecipazione, nel numero di:

Let. a) minimo 1 massimo 6 gruppi;

Let. b) minimo 1 massimo 3 gruppi;

Let. c) massimo 1 classe per quadrante;

Let. d) minimo 1 massimo 3 gruppi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10
Valutazione
(per i lavori di cui all'art. 4 lett. a), b), c) e d)

La Commissione di cui all'articolo 9, valuta i lavori, di cui all'articolo 4, lett. a), b), c) e d), con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 30 punti per gli aspetti contenutistici (coerenza e correttezza del lavoro rispetto alla traccia, complesso delle argomentazioni svolte e articolazione del lavoro – tesi proposte, svolte e dimostrate);
- fino a 30 punti per gli aspetti formali e tecnici (impostazione del lavoro, veste grafica, padronanza della tecnica adottata);
- fino a 30 punti per gli aspetti metodologici (correttezza e verificabilità della ricerca storica, qualità e originalità del corredo bibliografico e delle fonti, congruenza e pertinenza di citazioni, riferimenti, prelievi di materiali saggistici e documentari);

- fino a 10 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo);
- bonus da 1 a 5 punti per l'efficacia comunicativa (attribuito dall'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte).

Art. 11
Giurie del Torneo di Dibattito
(di cui all'articolo 4, lett. e)

La Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte forma ed approva l'elenco dei soggetti che faranno parte delle giurie. Tale elenco sarà composto da:

- Giornalisti del Consiglio regionale del Piemonte;
- Rappresentanti degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- Docenti degli Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- Rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Dirigenti e/o Funzionari del Consiglio regionale del Piemonte.

Il numero complessivo dei componenti dell'elenco potrà variare in base al numero di squadre presenti.

Ogni singola giuria sarà composta da:

- 1 giornalista del Consiglio regionale del Piemonte;
- 1 rappresentante degli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte;
- 1 docente di Istituti scolastici/Enti di formazione ammessi al Torneo di Dibattito;
- 1 Rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- 1 Dirigente e/o Funzionario del Consiglio regionale del Piemonte;
- Per la Finale del Torneo, la giuria sarà integrata da un giudice esperto, che non abbia partecipato alle gare precedenti del Dibattito e quindi individuato al di fuori dei docenti Coach delle squadre in gara e che assumerà il ruolo di conduttore (con il compito di coordinare il dibattito e fungere da Time Keeper)

Il Torneo si conclude individuando i vincitori nel numero massimo di due squadre.

Art. 12 Premiazioni

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXVIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

I vincitori delle categorie, di cui all'art. 4 lettera a), b), d) ed e), accompagnati da un docente coordinatore (uno per Istituto scolastico/Ente di formazione professionale, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione) e da un docente in rappresentanza di tutti gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026 ad uno dei viaggi studio nei luoghi della memoria.

Le prime classi classificate della categoria, di cui all'art. 4 lettera c), 1 per ogni quadrante, parteciperanno a un percorso formativo e di accompagnamento alla realizzazione del soggetto proposto. Verrà realizzato infine un film che raccoglierà i 4 episodi e che verrà proiettato nelle sale cinematografiche piemontesi e all'interno della 26° Edizione del Sottodiciotto Film Festival. Inoltre, le prime classi classificate della categoria, di cui all'art. 4 lettera c), 1 per ogni quadrante, parteciperanno ad una giornata formativa in uno dei luoghi della Resistenza piemontese.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del "Progetto di Storia contemporanea" saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/storia

Art. 13 Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori, per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

La finale del Torneo di Dibattito potrà essere registrata e trasmessa in streaming sul sito e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 14 Espressione del consenso

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella piattaforma MOON e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie, che autorizzano le riprese, in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui canali social del Consiglio regionale del Piemonte, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti dovranno altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15 Accettazione del regolamento

La partecipazione al "Progetto di Storia contemporanea" è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16 Condizioni e tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs 101/2018, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse al "Progetto di Storia contemporanea". La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>



*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte sono disponibili al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con



42° edizione
“Diventiamo cittadini europei”
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
e agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2025-2026

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta regionale europea, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR-Piemonte) e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), bandisce la 42° edizione del Concorso “Diventiamo cittadini europei” per l'anno scolastico 2025-2026.

La finalità del Concorso è quella di promuovere tra gli studenti e i loro docenti l'identità europea e l'ampliamento della conoscenza dei diritti connessi alla cittadinanza europea.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare al Concorso gli studenti delle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale del Piemonte, coordinati da un docente.

Art. 3
Oggetto

Il concorso consiste nello svolgimento di uno dei seguenti temi, secondo le categorie di partecipazione, di cui all'art. 4 lettere a), b), c) e d).

Traccia 1

L'intelligenza artificiale incide in modo sempre più marcato su molteplici aspetti della vita umana, come l'educazione, il lavoro, l'informazione, la creazione

artistica. Che ruolo ha l'Unione europea nella regolazione dell'intelligenza artificiale e perché? Come ritieni che questo ruolo possa evolvere in futuro?

Traccia 2

Il regolamento del 2024 sul ripristino della natura segna un passaggio chiave dell'approccio dell'Unione europea alla tutela degli ecosistemi compromessi. Quali obblighi gli Stati dovranno assolvere? Che cosa cambierà nelle vite dei cittadini?

Art. 4 Categorie di partecipazione

I gruppi di studenti possono scegliere tra una delle seguenti categorie di partecipazione:

- a. **un elaborato scritto**, esclusivamente in formato .pdf, tra i ventimila e i trentamila caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice). L'elaborato, che può includere elementi grafici e multimediali (sono esclusi siti web e presentazioni in PowerPoint), deve essere realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo di **5** studenti;
- b. **un video** (con traccia audio): esclusivamente in formato .MP4, con codifica: VIDEO H.264 (con pixel format/chroma subsampling pari a "yuv420p") AUDIO: AAC, della durata non superiore a 3 minuti, realizzato da gruppi di **minimo 3** e **massimo di 5 studenti**;
- c. **tre foto**, in uno dei seguenti formati accettati dalla piattaforma PIWIGO: jpg, ipeg, png, gif, tif, tiff, ed alla massima risoluzione, accompagnate da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzate da gruppi di minimo **3** e massimo di **5** studenti;
- d. **un podcast** in formato .mp3, della durata massima di **10** minuti (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), accompagnato da una nota descrittiva (Modulo **C**) di massimo ottocento caratteri, battute e punteggiatura inclusi (pena l'esclusione da parte della Commissione esaminatrice), realizzato da gruppi di minimo **3** e massimo **5** studenti;

I partecipanti devono predisporre una breve nota metodologica, bibliografica e sitografica, utilizzando il **MODULO B**.

I partecipanti alle categorie delle lettere b), c) e d) devono predisporre anche una nota descrittiva, utilizzando il **MODULO C**.

L'accuratezza della nota descrittiva, a parità di punteggio tra i lavori, potrà costituire elemento discriminante per la graduatoria finale.

Ciascun studente può essere iscritto una sola volta.

Art. 5

Iscrizione e modalità di partecipazione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre martedì 11 novembre 2025 alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOON, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative, reperibili in questa pagina:

www.cr.piemonte.it/europea

allegando il **MODULO A** (Delega del Dirigente scolastico/Direttore dell'ente di formazione), in .pdf.

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre giovedì 19 febbraio 2026 alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei lavori (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte) e
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento dei moduli B e C e per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link:

www.cr.piemonte.it/europea

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

Art. 6

Attività di formazione

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) organizza entro il **mese di dicembre 2025**:

1. la 29° edizione del "Corso di aggiornamento per gli insegnanti", tenuto da docenti e da esperti in tematiche europee, in presenza oppure online;
2. specifici percorsi formativi per studenti, tenuti da docenti e da esperti in tematiche europee, in presenza oppure online.

Art. 7

Riconoscimenti percorsi PCTO/Educazione civica. Attribuzione crediti. Attestati partecipazione.

Gli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e/o per i Percorsi di educazione civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione saranno rilasciati ai docenti dall'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE).

Art. 8

Requisiti

I lavori, di cui all'art. 4, non devono:

- violare i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- violare i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;

devono:

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti di cui all'art. 3;
- essere coerenti con le categorie di partecipazione di cui all'art. 4.
- essere inviati entro il termine di cui all'art. 5;

Art. 9

Commissione esaminatrice

I lavori saranno valutati da una Commissione, nominata dalla Responsabile della Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte e composta da docenti esperti in tematiche europee designati dall'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) e da un esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte.

La Commissione è presieduta dal Responsabile del Settore Organismi consultivi, Osservatori.

È prevista un'unica graduatoria.

La Commissione individuerà un numero **massimo di 30 studenti vincitori**.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 10 Valutazione

La Commissione valuta i lavori con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 40 punti per la pertinenza del lavoro alla traccia del concorso (aderenza e corrispondenza nel contenuto alle tematiche proposte);
- fino a 20 punti per la forma (scorrevolezza e linearità dei periodi; correttezza grammaticale e della punteggiatura; lessico appropriato e senza ripetizioni);
- fino a 15 punti per il metodo (appropriatezza nell'approccio dell'argomento; linearità e consequenzialità nell'articolazione dei contenuti);
- fino a 25 punti per l'originalità (novità e creatività nello sviluppo dell'argomento; capacità di presentare l'idea o il concetto in modo unico e innovativo; il lavoro dimostra un grado elevato di creatività nella presentazione e nell'approccio al tema, anche attraverso l'utilizzo di tecniche narrative ed espressive originali);
- Bonus da 1 a 5 per l'efficacia comunicativa (capacità attrattiva e capacità di suscitare emozioni) a cura dell'esperto di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 11 Premiazione

I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

I vincitori, accompagnati da un docente coordinatore (uno per istituto scolastico/Ente di formazione, fatte salve le disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione), parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026 ad un viaggio studio presso le sedi delle istituzioni europee.

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

I vincitori del Concorso Diventiamo Cittadini europei saranno pubblicati sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

www.cr.piemonte.it/europea

Art. 12

Comunicazione e diffusione

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri scopi istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori, per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

Art. 13

Espressione del consenso

I dati personali, forniti al momento dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 5 del presente bando, saranno raccolti per le finalità di trattamento, dichiarate nella piattaforma MOON e per le richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti devono essere in possesso delle liberatorie che autorizzano le riprese in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui social media del Consiglio regionale del Piemonte nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti devono altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui il minore che partecipa al concorso risulti vincitore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità da parte del Consiglio regionale del Piemonte di concedere la partecipazione, in caso di vincita, al suddetto viaggio studio.

Art. 14

Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 15

Condizioni e tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è disponibile al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

I bandi del Consiglio regionale del Piemonte rivolti alle scuole sono pubblicati sul sito sono pubblicati al sottostante link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con



23° edizione del bando di concorso
“Ragazzi in Aula 2025/2026”
rivolto agli Istituti di istruzione secondaria di II grado
ed agli Enti di formazione professionale del Piemonte
Anno scolastico 2025-2026

Art. 1
Finalità

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), bandisce la XXIII edizione del concorso “Ragazzi in Aula” per l'anno scolastico 2025-2026.

La finalità del concorso è quella di far conoscere agli studenti, in prima persona e in maniera attiva, l'istituzione del Consiglio regionale del Piemonte, consentendo loro di comprendere l'importante ruolo delle Regioni nel nostro assetto costituzionale, mediante la conoscenza delle competenze legislative dell'Assemblea regionale: un'opportunità per apprendere e sperimentare personalmente i meccanismi che stanno alla base delle decisioni democratiche.

La finalità del concorso è altresì quella di educare e formare gli studenti per farne gli “Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte”; gli studenti che rivestiranno tale status trasmetteranno agli altri studenti le conoscenze acquisite nelle tematiche promosse dal Consiglio regionale attraverso il metodo di “educazione tra pari” e di “apprendimento cooperativo”.

Art. 2
Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti delle classi degli Istituti d'istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale piemontesi, coordinati da un docente.

Art. 3 Oggetto

Il concorso consiste nella redazione di una proposta di legge al Parlamento, di un progetto di legge regionale o di un atto di indirizzo, su una delle seguenti tematiche:

1. Cultura della legalità e dell'uso corretto e responsabile del denaro, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento con particolare riguardo alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico e di altri reati connessi ad un uso non corretto del denaro come il sovraindebitamento e l'usura;
2. Promozione, secondo le finalità degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, della cultura della salute e della sensibilizzazione dei giovani sull'importanza di fare prevenzione e di adottare scelte e comportamenti consapevoli per la propria salute e il proprio benessere futuro;
3. Ambiente e transizione digitale per continuare a puntare i riflettori sull'importanza del ruolo della gioventù europea nella costruzione di un futuro migliore;
4. Diritti umani e lotta contro ogni forma di discriminazione;
5. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Art. 4 Iscrizione

Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione **entro e non oltre martedì 11 novembre 2025, alle ore 12:00**, accedendo, tramite SPID, CIE o CNS, alla piattaforma MOOn, attraverso il link ed attenendosi alle istruzioni operative reperibili in questa pagina:

<https://www.cr.piemonte.it/ragazziaula>

allegando il **Modulo A** (Delega del Dirigente scolastico/del Direttore dell'Ente di formazione) in pdf.

Art. 5 Modalità di partecipazione

I lavori devono essere presentati **entro e non oltre giovedì 19 febbraio 2026, alle ore 12:00** tramite:

- 1) la piattaforma PIWIGO per il caricamento dei **lavori** (si ricorda che i lavori caricati sulla piattaforma PIWIGO non possono essere più pesanti di 3 Gbyte);
- 2) la piattaforma MOON, per il caricamento del **modulo B** per la chiusura dell'istanza, così come specificato nelle istruzioni operative, reperibili al link: <https://www.cr.piemonte.it/ragazziaula>

Per la regolarizzazione formale delle istanze, prive della documentazione richiesta e/o incomplete, il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della richiesta d'integrazione da parte degli uffici tramite la piattaforma MOON). Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà respinta.

I lavori (proposta di legge al Parlamento, progetto di legge regionale o atto di indirizzo) devono essere presentati da un gruppo costituito da **4** studenti. Ciascuno studente può essere iscritto una sola volta e ciascuna classe ha la possibilità di presentare più lavori.

La scelta della tipologia dei lavori verrà effettuata al momento della presentazione del lavoro, dopo aver partecipato all'attività formativa organizzata dal Consiglio regionale del Piemonte.

Ogni progetto di legge o proposta di legge al Parlamento deve essere composto da un massimo di 7 articoli e da una breve relazione che non superi le 45 righe - carattere Times New Roman 12.

I progetti di legge o la proposta di legge al Parlamento possono essere sia innovativi, che modificativi della legislazione vigente.

La mozione è una proposta intesa a promuovere una discussione o un pronunciamento del Consiglio, allo scopo di dare alla Giunta indirizzi di comportamento o direttive per la trattazione di determinati affari di competenza regionale.

L'ordine del giorno è una proposta diretta a promuovere un pronunciamento su argomenti di interesse generale, su questioni di particolare interesse politico oppure a manifestare orientamenti o a definire indirizzi su specifici argomenti.

Art. 6 Requisiti

I lavori inerenti alle tematiche di cui all'art. 3 devono:

- essere coerenti con le finalità dell'iniziativa, di cui all'art. 1;
- essere coerenti con i contenuti, di cui all'art. 3;
- essere inviati entro il termine, di cui all'art. 5.

Art. 7

Attività di formazione

Il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con esperti nelle tematiche oggetto del concorso e funzionari dell'Ente, organizza specifici incontri formativi e di confronto per gli studenti e i docenti coordinatori, **entro il 31 gennaio 2026**. Gli incontri formativi si svolgeranno in modalità on-line o in presenza, presso il Consiglio regionale o presso gli Istituti scolastici/Enti di formazione professionale piemontesi.

Art. 8

Riconoscimenti percorsi PCTO/Educazione civica. Attribuzione crediti. Attestati partecipazione.

Gli Istituti scolastici/Enti di formazione professionale, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le attività progettuali per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e/o per i Percorsi di educazione civica e/o per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

Gli attestati di partecipazione alla formazione saranno rilasciati ai docenti dal Settore Organismi Consultivi Osservatori del Consiglio regionale.

Art. 9

Commissione esaminatrice

I lavori di cui all'art. 3 sono valutati da una Commissione nominata e presieduta dal Direttore della Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale e composta da due Dirigenti della medesima Direzione e da due rappresentanti dell'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte); detta commissione procede alla selezione degli otto (n. 8) lavori ritenuti meritevoli di accedere alla seduta speciale dell'Assemblea regionale.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 10

Valutazione

La Commissione, di cui all'articolo 9, valuta i lavori, di cui all'articolo 3, con un punteggio massimo di 100, così suddiviso:

- fino a 20 punti per la coerenza interna del testo, anche rispetto al titolo ed alle rubriche degli articoli o dei paragrafi;
- fino a 20 punti per la chiarezza espositiva e per il rispetto delle regole del drafting;

- fino a 20 punti per la corretta sequenza logico-giuridica dell'articolato (per le pdl) o dei paragrafi (per gli atti di indirizzo);
- fino a 20 punti per la completezza della struttura dell'articolato delle pdl o del testo degli atti di indirizzo (la presenza nell'articolato o nel testo di tutti gli elementi necessari - es: finalità, misure/azioni per il raggiungimento delle finalità, disposizioni attuative, disposizione finanziaria);
- fino a 20 punti per la coerenza del testo complessivo rispetto al quadro normativo di riferimento.

I lavori selezionati per la seduta speciale saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte, al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/ragazziaula>

Art. 11

Seduta speciale

I lavori selezionati sono posti all'ordine del giorno dei lavori della seduta speciale dell'Assemblea regionale presieduta dal Presidente della stessa.

Il Presidente del Consiglio regionale dà la parola ai relatori che illustrano i lavori selezionati; segue il dibattito ed infine la votazione.

Art. 12

Riconoscimento e Premiazione

Gli studenti che hanno partecipato alla seduta speciale del Consiglio regionale sono insigniti del titolo di Ambasciatore del Consiglio regionale del Piemonte.

L'Istituto scolastico/l'Ente di formazione, nell'ambito dell'attività didattica, può inoltre prevedere momenti di restituzione, tenuti dai nuovi Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte, agli altri studenti degli istituti di appartenenza e/o degli Enti di formazione professionali, entro la fine dell'anno scolastico.

Gli studenti succitati, inoltre, accompagnati da un insegnante coordinatore, parteciperanno ad un viaggio studio presso le Istituzioni nazionali, entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026 e saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte alla XXXVIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

Le spese del viaggio di cui trattasi sono totalmente a carico del Consiglio Regionale.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di individuare forme di premialità alternative.

Art. 13**Comunicazione e diffusione**

Il Consiglio regionale del Piemonte si riserva il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i lavori presentati, citandone la fonte, senza alcun onere nei confronti dei vincitori, per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sul proprio sito e sui propri canali social.

Art. 14**Espressione del consenso**

I dati personali forniti al momento dell'iscrizione sulla piattaforma MOOn, di cui all'art. 5 del presente Bando, saranno raccolti per permettere le finalità di trattamento dichiarate nella suddetta piattaforma e nelle richieste di assistenza ad essa collegate.

I docenti dovranno raccogliere l'autorizzazione a che il minore venga ritratto, in foto e/o video, durante lo svolgimento di attività didattiche e progettuali organizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, nonché la diffusione di tali immagini sul sito internet istituzionale www.cr.piemonte.it e sui social media nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate.

I docenti dovranno altresì raccogliere il consenso dei genitori/tutori alla partecipazione al viaggio studio, nel caso in cui risulti vincitore un minore. Il consenso è obbligatorio e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità a partecipare alle attività previste dal presente Bando.

Art. 15**Accettazione del regolamento**

La partecipazione al Progetto è considerata accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 16**Condizioni e tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal Dlgs. 101/2018, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al Progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. Si prega di prendere visione dell'informativa completa al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/informativa-sul-trattamento-dei-dati-personali-la-partecipazione-bandi-concorsi-viaggi-studio>

Informazioni

Tutta la documentazione utile ai fini della partecipazione al presente Progetto è disponibile sul sito del Consiglio regionale del Piemonte al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi>

In collaborazione con



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*